

«Servizi come in città, potremo migliorarli senza nuove tasse»

Barbieri: contributi per dieci milioni di euro da investire sul territorio

BORGONOVO CON ZIANO

DIBATTITO SULLA FUSIONE, CONFRONTO FRA I PAESI

Il sesto Comune del Piacentino

Dal nido alle scuole superiori, strutture per l'assistenza, aziende di livello internazionale

di MARIANGELA MILANI

■ «La fusione con Ziano? Un'opportunità per recuperare efficienza, risparmiare risorse e migliorare i servizi esistenti senza aumentare le tasse». Non ha dubbi Roberto Barbieri, sindaco di Borgonovo, nel sostenere con forza la scelta di unire il suo comune - «il sesto comune della provincia» precisa - con quello di Ziano. «Storicamente - dice - siamo un punto di riferimento per tutta la Valtidone, grazie alle opportunità lavorative, scolastiche e ad un'offerta di servizi che è pari a quella di una città. Possiamo vantare dall'asilo nido fino alle superiori passando per due scuole materne, una comunale e una paritaria e un Istituto comprensivo che già ospita i ragazzi di Ziano delle medie». «Il nostro vecchio ospedale - prosegue Barbieri - ha lasciato spazio a una delle prime Case della salute e l'ex Andreoli si è trasformato in Asp, accogliendo anche il primo Hospice della provincia con un nucleo Gracer e un Centro socio-riabilitativo. La piscina comuna-

le e il nuovo palazzetto dello sport sono tra le migliori strutture riconosciute a livello provinciale. Anche per i meno giovani le opportunità sportive non mancano, dal ciclismo alla bocciofila, senza dimenticare che il nostro comune è lambito dall'ippovia che dal Po porta fino al Molato». Barbieri parla di Borgonovo come di un «paese vivace» per la presenza di numerose associazioni sportive, ludico culturali. «Abbiamo due fiere storiche, quella dell'Angelo a Pasqua, che attira circa 100mila persone in due giorni, e quella della chisòla a settembre». Il sindaco ricorda anche il Valtidone Wine Fest (nel cui circuito rientra anche Ziano, ndr). «Nel 2015 siamo entrati inoltre a far parte delle "10 Città del gusto" dell'Emilia Romagna. Il comparto agroalimentare ha sempre avuto un ruolo primario. Abbiamo aziende leader nel settore viticolo e della produzione del Grana padano, mentre il nostro polo produttivo è sede di aziende che operano a livello internazionale nel campo della meccanica e della raccorderia.

Siamo anche sede di una delle vetrerie più grandi d'Europa e di uno storico marchio di maglieria. Ovviamente - prosegue Barbieri - la crisi ha colpito anche qui, basti pensare alla chiusura di Rdb terrecotte». La fusione con Ziano sarà per il sindaco Barbieri un aiuto contro «una situazione critica - dice - oggi caratterizzata dal progressivo restringimento delle risorse a disposizione dei Comuni a fronte di un aumento delle competenze e a nuove emergenze come sicurezza, alluvioni, povertà. In questo quadro, grazie alla fusione potremo beneficiare di contributi ordinari e straordinari per circa 10 milioni di euro nei prossimi 10, 15 anni, da investire sul territorio. Saranno sospesi i vincoli sul personale imposti dal patto di stabilità e potremo accedere in via preferenziale a bandi e contributi regionali per opere e servizi pubblici». Barbieri parla anche di vantaggi indiretti. «La riorganizzazione del personale potrà aumentare la specializzazione degli operatori e migliorare le competenze e la professionalità dei dipendenti».



IL PAESE IN NUMERI

Età media: 45 anni
Stranieri il 18,5%

Estensione: 51,7 Km quadrati
Altezza: 114 metri sul mare
Rischio sismico: 4 (Zona con pericolosità sismica molto bassa)

Popolazione al 31 dicembre 2015: 7.892 di cui stranieri 1.461 pari al 18,5% % del totale residenti.
Famiglie residenti: 3.334
Età media anagrafica: 45 anni
popolazione 0-14 anni: 12,4%
popolazione 15-64 anni: 64,7%
popolazione oltre 65 anni: 23%

Tasso di natalità: 7%
Tasso di mortalità: 10,4%
Tasso di crescita naturale: -3,4%
Tasso migratorio: +6,1%
Tasso di crescita totale: +2,7%

Scuole pubbliche: un nido comunale, una materna comunale, una materna paritaria, una scuola elementare e una scuola media. Istituto superiore professionale Endo Fap don Orione e Istituto Superiore Volta (Ragionerie e Itis).

Frazioni: 7 Agazzino, Bilegno, Breno, Castelnuovo, Corano, Fabbiano e Mottaziana

Assessori comunali: 2
Consiglieri: 12 più il sindaco
Dipendenti comunali: 33

Paesi gemellati: Fontenay Sous Boi (Francia)
Origini Paese fondato nel 1196 dal comune di Piacenza presso Casarnerio perché difendesse il territorio piacentino dalle invasioni nemiche. L'oppidum di Borgonovo era fortificato da mura, da fossa, castello e torri.



Realtà vivace con due fiere storiche e il Valtidone Wine Fest e fra le "10 Città del gusto" della regione

ROBERTO BARBIERI
sindaco di Borgonovo



La dimensione di Borgonovo consente comodità e servizi in una dimensione e un'identità ancora "familiare" (fotoservizio Bersani)



Teresa Cravidi



Pietro Mazzocchi



Giovanni Scarioni



Bruno Sacchelli



Vittorio Travini

punti di forza



DIMENSIONE

» Consente agli abitanti di usufruire di tutte le comodità e i servizi di cui un grosso centro di pianura gode, coniugando al contempo una dimensione e un'identità ancora "familiare"

VOCAZIONE SOCIALE

» Il dna del paese porta impressi i segni di una forte attitudine al sociale grazie, tra gli altri, a figure come Enrico Andreoli e S.Luigi Orione che hanno orientato l'identità

CHISÖLA

» La focaccia con i ciccioli è uno dei prodotti che meglio rappresentano Borgonovo, tanto da essere stata dichiarata prodotto De.co. A lei la Pro loco dedica ogni anno una sagra

IMPRESE GIOVANI

» Un recente studio della Camera di Commercio ha indicato Borgonovo come uno dei comuni piacentini a più alta incidenza di imprese giovani, il cui tasso supera il 10% del totale

punti di debolezza



VIABILITÀ

» il fatto di essere attraversato da grosse direttrici di traffico rendono il paese molto accessibile, ma lo espongono al tempo stesso a problemi di traffico e inquinamento dell'aria

VIE DI FUGA

» Le stesse direttrici che lo rendono così facilmente accessibile sono anche un'ottima via di fuga per ladri e malviventi che arrivano da fuori, commettono reati e scappano

LABÒ DA CELEBRARE

» Borgonovo è la patria del tenore Flaviano Labò. Viene ricordato con un concerto ma la sua figura meriterebbe eventi di alto richiamo, come avviene per il liutaio Guadagnini

CONVENTO S. BERNARDINO

» Un tempo abitato dai frati è oggi al completo abbandono. In passato si era addirittura parlato di farne una struttura per ospitare i familiari dei pazienti del vicino hospice